

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del Reg. Data 23/09/2013	Oggetto: Approvazione Regolamento trasporto scolastico per gli studenti delle scuole superiori di 2° grado.
---	--

L'anno **duemilatredici** giorno **ventitré** del mese di **settembre** alle ore **18:00** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 217/09/2013 prot. n. 009914 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente Prof. Luigi G. Allegra.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **11** e assenti, sebbene invitati, n. **04**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
SBERNA FILIPPO	X		DI PAOLA VITO	X	
MARGHERONE IGNAZIO	X		CIGNA ATTILIO	X	
PAGANA CARMELA	X		CARDACI PROSPERO	X	
LA MASTRA FILIPPO	X		CURRAO SALVATORE	X	
PARLACINO GIUSEPPE		X	RAPISARDA MARIO	X	
ALLEGRA LUIGI G.	X		MACALUSO SALVATORE		X
VIRZI' CONO C.		X	RENDA GIORGIO		X
MARINO GIUSEPPE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:///

Per l'Amministrazione sono presenti: **Cardaci-Pagana-Vitanza.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.^{ssa} Francesca Sinatra.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Di Paola-Rapisarda-Marino.**

Il Presidente passa alla trattazione del 3° punto posto all'o.d.g., avente ad oggetto: “ **Approvazione Regolamento trasporto scolastico per gli studenti delle scuole superiori di 2° grado** ” e relaziona in merito.

Interviene l'**Ass. Pagana** e spiega nuovamente la problematica che ha indotto il Comune a cercare di coprire il taglio dei trasferimenti della Regione. Spiega, altresì, come sono state costruite le fasce e l'analisi dei costi che è stata fatta.

Il Cons. Marino chiede che cos'è l'ISEE.

L'**Ass. Pagana** spiega il concetto.

Il Cons. Marino precisa che devono essere indicati anche tutti i redditi patrimoniali, evidenziando che chi sbaglia paga perchè c'è il penale. Sottolinea l'importanza dell'ISEE.

Interviene il Capo Area dei servizi Socio-Demografici, **dott.^{ssa} Lidia Cappello** per fornire spiegazioni.

Il Cons. Sberna chiede delucidazioni in merito alla situazione economica dell'Ente.

Il Cons. Margherone dichiara che vuole essere certo che la situazione economica del Comune sia veramente difficile.

L'**Ass. Pagana** spiega che la situazione economica in cui versa il comune non è facile, però si sta facendo di tutto per sanarla.

Il Cons. Sberna solleva la problematica in merito all'aumento delle indennità spettanti agli Amministratori. Sostiene che non è vero che tutti stanno dando una mano per risanare il Comune, certo non non gli Assessori. Fa rilevare che il costo degli Assessori è pari a circa 14,000,00 euro. Dichiara di non ritiene giusto che le famiglie interessate dovranno sostenere un onere per mantenere i figli a scuola.

L'**Ass. Pagana** ricorda al consesso che gli Assessori hanno rinunciato alle indennità sulle missioni.

Il Cons. Marino dà atto che gli Assessori non si sono aumentati il compenso, però hanno tolto la decurtazione già deliberata.

Il Cons. Sberna critica la motivazione messa nella delibera n. 99/2013. Chiede perchè si devono gravare i cittadini e non si possono trovare altre soluzioni.

Il Cons. Margherone concorda sul discorso economico, però per chi ha fatto politica da tanti anni capisce bene che l'Amministrazione deve essere garantita anche se gli pesa molto votare questa proposta. Sostiene che l'Amministrazione non può permettersi di andare in dissesto. Sperperi non ce ne sono. Un minimo di servizi deve essere garantito.

Lo Stato e la Regione stanno togliendo tutto. E' dell'avviso che, pur di non mandare a casa i contrattisti, preferisce pagare un contributo per il trasporto scolastico.

Il Presidente consiglia di lavorare tutti insieme per trovare soluzioni migliorative.

Il Capo Area dei servizi finanziari, **rag. Sofia G. Giangrasso**, spiega la confusione che regna nel campo finanziario. Basti pensare ai tagli effettuati da parte della Regione e dello Stato. Dà atto che non ci è dato sapere cosa ci erogherà lo Stato.

Il Cons. Marino chiede del tasso di evasione dei tributi locali.

Il Capo Area dei servizi finanziari fornisce altri chiarimenti sulla quadratura di bilancio e l'evasione.

L'Ass. Cardaci, in qualità di insegnante, riferisce che anche gli alunni della sua scuola da tempo sono costretti a compartecipare e a volte anche ad anticipare le spese di trasporto. Purtroppo la situazione attuale non ci consente di coprire tutta la spesa.

Propone di integrare il 3° comma dell'art. 2 con l'aggiunta delle parole: *< tranne che le assenze siano dovute a motivi di salute regolarmente certificate >* e di modificare il prospetto delle fasce di compartecipazione dell'art. 4 c.s.:

<

REDDITO ISEE	CONTRIBUZIONE MENSILE
<i>Da €. 0,00 a €. 7.000,00</i>	<i>20% del costo dell'abbonamento</i>
<i>da €. 7.001,00 a €. 18.000,00</i>	<i>30% del costo dell'abbonamento</i>
<i>da €. 18.001,00 a €. 30.000,00</i>	<i>40% del costo dell'abbonamento</i>
<i>superiore a €. 30.000,00</i>	<i>50% del costo dell'abbonamento</i>

Gli alunni frequentanti che rientrano nella fascia dell'obbligo scolastico, fino al compimento del 16° anno, usufruiranno della decurtazione del 10% della quota spettante> del Regolamento *de quo*.

Entra l'Ass. Leonardi.

Il Cons. La Mastra chiede che cosa hanno stabilito le Commissioni Consiliari competenti ai fini della redazione del bilancio di previsione. Sostiene che questa compartecipazione è un'ulteriore spremitura. Tutti hanno fatto un sacrificio, tranne gli Amministratori.

Evidenzia che la Giunta Comunale ha recentemente impegnato €. 25.000,00, quindi, quando vuole è in grado di trovare i soldi. Lamenta che si spremono dempre i cittadini.

Il Cons. Rapisarda dichiara che la maggioranza ha già preso una decisione. Sostiene che quando la maggioranza non avrà otto consiglieri, abbandonerà l'aula.

Ricorda che per l'approvazione del Consuntivo, la minoranza abbandonò l'aula. Ribadisce che questa maggioranza sa prendersi le proprie responsabilità.

Il Cons. Sberna rivolgendosi al Consiglio e soprattutto ai Consiglieri di maggioranza chiede come possano prendersi la responsabilità attraverso questo regolamento di gravare ancora sui cittadini dopo che solo meno di un mese fa gli stessi hanno ripristinato le vecchie indennità di funzione. Concludendo propone a questi ultimi ed al Presidente di prendersi la responsabilità e rinviare questo punto subito dopo aver trovato insieme le risorse necessarie per evitare di gravare ancora sui cittadini.

Il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio, con il sistema dell'alzata e seduta, la medesima viene respinta avendo totalizzato solo n. 2 voti favorevoli (Sberna e Marino) e 8 contrari.

Il Cons. Marino rilascia una dichiarazione di voto favorevole alla proposta dell'Ass. Cardaci.

Si allontana dall'aula il Cons. Sberna – presenti n. 09 .

Il Presidente mette ai voti la proposta di emendamento, presentata dal Cons. Cardaci, l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti e votanti n. 09;
- voti favorevoli n. 09;

Approvato all'unanimità dei voti favorevoli, espressi peralzata e seduta.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta emendata e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto n. 09;
- voti favorevoli n. 09;

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli intervenuti

Vista la proposta di deliberazione, a firma della dott.^{ssa} Lidia Cappello;

Visto l'esito della superiore votazione;

Ritenuto che nulla osta all'approvazione della medesima;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

Visto l'esito della superiore votazione;

D E L I B E R A

- **di approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione emendata, avente ad oggetto: “ **Approvazione Regolamento trasporto scolastico per gli studenti delle scuole superiori di 2° grado**”.

Successivamente si procede ad una nuova votazione per dichiarare l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della votazione, espressa in modo palese, è unanime e favorevole, per cui la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Rientra il Cons. Sberna – presenti n. 10.

Il Cons. Sberna chiede di rilasciare una dichiarazione da mettere a verbale. Invita l'Amministrazione, visto che i cittadini pagano di tasca propria, di vigilare sul buon funzionamento del servizio ditrasporto scolastico.

REGOLAMENTO EXTRAURBANO

ART. 2 C. 3

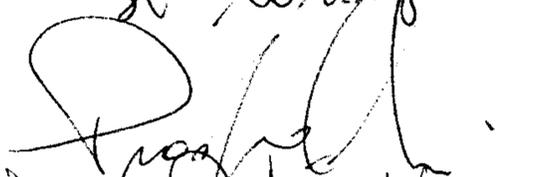
Tranne che le assente siano dovute a motivi di salute regolarmente certificati:

ART. 4

0 - 7.000	20%
7001 - 18.000	30%
18.001 18.001 - 30.000	40%
30.001 - in su	50%

0 - 7000	20%
7001 - 30.000	35%
30.001 in su	50%

Gli alunni frequentanti che rientrano nelle fasce dell'obbligo scolastico, fino al compimento del 16^{esimo} anno, usufruiranno della decurtazione del 10% delle quote spettante.

Il Dirigente
Prof. 
D. Rosa Ub
Curricolo Scrittore



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. del Registro 3 Data 13/09/2013	Oggetto: Approvazione Regolamento trasporto scolastico per gli studenti delle scuole superiori di 2° grado.
--	--

Su proposta dell'Assessore Pagana Carmela

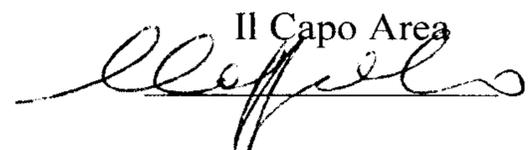

Pisto

Pareri

Ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L.R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 13/09/2013

Il Capo Area


Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 17.09.2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario


PREMESSO:

CHE l'Amministrazione Comunale, ai sensi delle normative di settore, garantisce il servizio di trasporto scolastico al fine di assicurare il diritto allo studio agli alunni pendolari di questo Comune;

CHE il servizio di trasporto scolastico, mediante acquisto di abbonamenti, per gli alunni pendolari delle scuole superiori di 2° grado che frequentano gli Istituti scolastici dei paesi e città vicini viene svolto da ditte concessionarie di linea;

RILEVATO che il servizio necessita di essere regolamentato adeguatamente;

CHE è indispensabile e necessario che questo Comune si doti di un regolamento per il servizio di cui sopra;

CHE il regolamento non può non essere adeguato all'attuale situazione finanziaria regionale e soprattutto di quella di questo Comune, in considerazione delle ridotte disponibilità economiche che non consentono di garantire in egual misura il servizio di trasporto ed il beneficio degli abbonamenti a tutti gli alunni pendolari;

CHE l'elevato costo sostenuto impone una contribuzione a carico degli utenti;

VISTO il Regolamento predisposto dall'Assessorato S.S. che regola la materia del trasporto scolastico degli alunni pendolari;

VISTO il D.L. 267/2000

VISTO l'O.R.E.L. Amm.vo EE.LL ;

PROPONE

Per quanto esposto in premessa:

- 1) Di approvare il regolamento per il servizio trasporto alunni allegato e parte integrante del presente atto;
- 2) Di stabilire che per il servizio di trasporto scolastico degli alunni pendolari delle scuole superiori di 2° grado, sarà applicato con le seguenti tariffe mensili per l'anno scolastico 2013/2014;

Il Presidente
[Signature]

Il Consigliere Anziano

[Signature]

Il Segretario Comunale

[Signature]

RELATA DI PUBBLICAZIONE

(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 27 SET. 2013 e defissa il _____

Dalla residenza municipale, li

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale.

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 27 SET. 2013

- ↳ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91);
 - essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Francesca Sinatra)

[Signature]

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

SERVIZI SOCIALI-CULTURALI E DEMOGRAFICI

Regolamento trasporto scolastico per gli studenti delle scuole superiori di 2° grado.

Art. 1

Il servizio di trasporto scolastico riferito agli studenti della scuola media superiore, sarà effettuato mediante l'utilizzo di mezzi pubblici di linea.

Destinatari del beneficio sono gli alunni della scuola media superiore, che si recano presso altri Comuni per frequentare scuole Pubbliche Statali o paritarie, il cui indirizzo scolastico non è presente nel Comune di residenza mediante rilascio di abbonamento mensile da parte dell'Ufficio Servizi Sociali e Pubblica Istruzione.

Gli interessati che per ottenere i suddetti benefici, devono presentare a questo Comune apposita istanza, entro il termine perentorio del 30 novembre di ogni anno, corredata dai seguenti documenti:

- 1) certificato d'iscrizione della scuola da frequentare;
- 2) dichiarazione dalla quale risulti che l'alunno:
 - a) per la frequenza scolastica non paga una tassa annuale superiore a €. 130,00;
 - b) non è convittore in istituto a carico dello Stato, della Regione o di altro Ente, con retta, a proprio carico, d'importo superiore a €. 362,00;
 - c) non frequenta un corso di qualificazione, aggiornamento professionale, corsi di recupero o istituto diverso da quelli indicati dall'art. 1 della L. R. n. 26/05/1974 n. 24 e successive modifiche

Art. 2

REQUISITI:

- 1) Per ottenere l'abbonamento gli studenti dovranno frequentare almeno 15 giorni in un mese;
- 2) Saranno esclusi dal beneficio gli alunni che non saranno in regola con le frequenze e coloro che durante il trasporto assumeranno un comportamento scorretto e non rispondente alle più elementari norme di civile convivenza;
- 3) Se lo studente beneficiario non avrà raggiunto le frequenze mensili previste dalle normative vigenti, il genitore è tenuto a rimborsare il costo dell'abbonamento al Comune, tranne che le assenze siano dovute a motivi di salute regolarmente certificate;
- 4) Per i mesi in cui cadono le festività infrasettimanali o periodi di vacanza o la chiusura e l'inizio dell'anno scolastico, i giorni di frequenza minima ai fini di accedere al beneficio sono ridotti proporzionalmente (.L. 14/2002, art. 9 comma 6);
- 5) E' fatto obbligo ai genitori degli alunni e agli stessi alunni di avvertire l'Ufficio Pubblica Istruzione per motivi personali o per ritiro dalla scuola non frequenteranno le lezioni in modo che gli abbonamenti non vengano utilizzati adeguatamente, altrimenti il genitore deve rimborsare il costo dell'abbonamento;
- 6) E' fatto, altresì, obbligo ai summenzionati genitori e figli di avvertire l'Ufficio Pubblica Istruzione se per qualche mese avranno bisogno di un abbonamento quindicinale e non mensile.

Art. 3

La scelta della scuola deve ricadere su quella più vicina alla residenza dell'alunno;

- se lo studente sceglie una scuola più lontana, il contributo per il trasporto scolastico è commisurato al costo dell'abbonamento per il servizio pubblico di linea per la scuola allocata nel Comune più vicino;

- qualora si scelga una scuola pubblica statale o paritaria presso un Comune diverso da quello di questa residenza ove nello stesso non sia presente, il diritto di trasporto

gratuito potrà essere concesso in presenza della scelta operata dall'utente anche in riferimento al Piano dell'offerta formativa (P.O.F.) proposta dall'Istituzione Scolastica prescelta a prescindere dalla sua collocazione sul territorio, come previsto dalla Circolare 2 maggio 2005, n. 11.

Art. 4

Visti i contributi erogati dalla Regione Siciliana per l'acquisto di abbonamenti per gli alunni pendolari negli anni precedenti che non hanno coperto , l'intera somma anticipata dal Comune con un minore stanziamento di circa il 30% in meno è necessario, stante la precaria situazione dell'Ente, che si stabilisca la compartecipazione degli utenti nelle sottoelencate forme e misura.

REDDITO ISEE	CONTRIBUZIONE MENSILE
Da €. 0,00 a €. 7.000,00	20% del costo dell'abbonamento
Da €. 7.001,00 a €. 18.000,00	30% del costo dell'abbonamento
Da €. 18.001,00 a €. 30.000,00	40% del costo dell'abbonamento
Superiore a €. 30.000,00	50% del costo dell'abbonamento

Gli alunni frequentanti che rientrano nella fascia dell'obbligo scolastico, fino al compimento del 16° anno, usufruiranno della decurtazione del 10% della quota spettante;

Art. 5

Nel caso di più utenti dello stesso nucleo familiare, solamente uno di loro verserà per intero la somma rispondente alla percentuale in base alla fascia di reddito, mentre gli altri verseranno la quota in forma dimezzata;

Art. 6

La contribuzione quale quota di compartecipazione dovrà essere corrisposta prima dell'inizio del mese di fruizione del servizio, pena il non rilascio dell'abbonamento.

Art. 7

L'Amministrazione Comunale valuterà l'efficienza e l'efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e delle normative vigenti. Attuerà tutti i provvedimenti opportuni qualora la Regione Siciliana dovesse modificare e/o integrare la vigente normativa.

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo l'approvazione della deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale.